

PIANO INTEGRATO DELLA RISERVA NATURALE E ZSC IT2030007 “LAGO DI SARTIRANA”

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

INDICE:

1. PREMESSA
2. ISTRUTTORIA REGIONALE
3. REVISIONE DEL PIANO

1. PREMESSA

Nell’ambito territoriale del Lago di Sartirana insistono due livelli di tutela, uno relativo alla Riserva naturale (ex Legge 394/91), istituito con Legge Regionale 86/83 (allegato A-b) e definito con Deliberazione del Presidente del Consiglio Regionale (DPCR) n. III/1802 del 15/11/1984, e uno relativo alla Zona Speciale di conservazione IT2030007 riconosciuta con Decreto Ministeriale 15 luglio 2016. Il Comune di Merate, in qualità di ente gestore di entrambe gli istituti, ha avviato la redazione di un unico strumento denominato “Piano Integrato della Riserva Naturale e ZSC IT2030007 *Lago di Sartirana*” (di seguito nel testo abbreviato con “Piano”). La DGR n. X/4598 del 17 dicembre 2015, con cui sono stati approvati i “*Criteri per la predisposizione dei piani delle riserve naturali e delle relative varianti e definizione della documentazione a corredo delle proposte*”, consente di approvare un piano della riserva integrato (rif paragrafo 3.4), che abbia cioè anche il valore di Piano di gestione del sito Rete Natura 2000.

La presente dichiarazione di sintesi è parte integrante della documentazione inerente al Piano e adempie alla funzione di informazione circa la decisione finale, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come previsto ai sensi della L.R. 12/2005, della D.C.R. 351/2007 e della D.G.R. 761/2010.

Il documento illustra sinteticamente in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto degli esiti del Gruppo di Lavoro regionale, della Valutazione di Incidenza e del Parere Motivato Finale dell’Autorità regionale competente per la VAS, evidenziando le ragioni che hanno portato, alla luce delle possibili alternative, alle scelte del Piano.

Il Piano, in conformità alla normativa regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica, è frutto di un processo di valutazione ambientale avviato contestualmente alla redazione del piano, come di seguito specificato.

2. ISTRUTTORIA REGIONALE

Il Piano, adottato dal Comune di Merate in qualità di Ente gestore, comprensivo del Rapporto Ambientale, è pervenuto alla Giunta Regionale, con nota prot. M1.2022.0131051 del 27/06/2022, con istanza di approvazione ai sensi dell’art. 14 bis c.3 della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86.

La Struttura Parchi e Aree protette della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, autorità procedente per l’approvazione del piano, dopo aver verificato la completezza documentale, ha comunicato al Comune di Merate l’avvio della fase istruttoria con nota

M1.2022.0132326 del 28/06/2022 e con nota prot. M1.2022.0132683 del 28/06/2022 ha trasmesso agli uffici competenti della D.G. Ambiente e Clima, gli elaborati del piano per gli adempimenti in materia di Valutazione di incidenza.

L'istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo di Lavoro per la Valorizzazione del sistema delle riserve e dei monumenti naturali, costituito con Decreto n. 18443 del 17 dicembre 2019, prorogato con Decreto n. 16868 del 02/12/2021 e confermato con Decreto n. 8190 del 10/06/2022 della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia. Il 04/07/2022 il piano è stato illustrato dall'Ente gestore al Gruppo di Lavoro e si è svolto un primo confronto di approfondimento dei relativi elaborati. In data 17/08/2022 i funzionari della Struttura Parchi e Aree protette hanno effettuato un sopralluogo presso la Riserva naturale insieme ai tecnici del Comune di Merate per verificare, in particolare, le condizioni relative alla fruizione, alla manutenzione del verde, all'attività agricola presente e la segnaletica.

Attraverso l'interlocuzione tra i membri del Gruppo di Lavoro sono stati verificati i contenuti del Piano rispetto agli atti di programmazione e pianificazione regionale ed alle disposizioni di legge in materia.

L'analisi del Piano della Riserva, in particolare, è stata volta in particolare a:

- ordinare il testo del Piano nel rispetto dei contenuti della D.G.R. 17 dicembre 2015, n. X/4598 *"Criteri per la predisposizione dei piani delle riserve e loro varianti e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione"*, organizzandolo nei seguenti capitoli: Obiettivi, Confini dell'area protetta, Norme per la regolamentazione delle attività antropiche, Azioni di piano, Acquisizione delle aree;
- organizzare gli obiettivi generali e quelli specifici rendendo più chiaro quanto riportato nella proposta di piano;
- apportare modifiche e integrazioni al testo della normativa per renderla:
 - ✓ più chiara e comprensibile, con particolare riferimento al perimetro di effetto del piano, tenendo conto sia del perimetro della riserva che della ZSC
 - ✓ coerente rispetto a disposizioni nazionali e regionali prevalenti,
- apportare modifiche alla cartografia rendendola coerente con la normativa di piano e integrandola con i vincoli ambientali e le tutele della Rete Ecologica.

In corso di analisi si è verificata la mancanza di un'azione tesa ad ottemperare alla finalità esplicitata dalla Delibera del Presidente del Consiglio Regionale n. III/1802 del 15/11/1984 relativamente al controllo della fruizione. A tale fine con nota protocollo M1.2022.0176580 del 29/08/2022 la Struttura Parchi e aree protette ha richiesto di integrare le azioni a supporto della "Strategia: gestione delle attività di fruizione", con una specifica attività di vigilanza, come per altro suggerito dalla Commissione Provinciale di Lecco per l'Ambiente Naturale con nota del 05/08/2022. Le integrazioni sono pervenute con nota prot. M1.2022.0214546 del 16/11/2022 proponendo una scheda dell'azione n. 7F inserita nel piano.

Il piano è stato adeguato ai contenuti della richiamata D.G.R. 17 dicembre 2015, n. X/4598 e, pertanto, sono stati distinti i documenti costitutivi del piano (che sono parte integrante della delibera di approvazione):

- Allegato 1 - Piano integrato della Riserva Naturale e ZSC IT2030007 "Lago di Sartirana";
- Tavola P1-Carta di azzonamento;
- Tavola P2-Carta degli interventi
- Tavola P3-Carta delle aree regolamentate
- Tavola P4-Carta delle proprietà delle aree
- Tavola P5-Vincoli e tutele naturalistiche

- Allegato 2 - Dichiarazione di sintesi finale;
- Allegato 3 - Rapporto ambientale;
- Allegato 4 - Studio di incidenza;

e quelli a corredo:

- Relazione di piano;
- Studio interdisciplinare
- Tavola S1-Corografia
- Tavola S2-Carta dell'uso del suolo a orientamento vegetazionale
- Tavola S3-Carta degli Habitat Natura 2000
- Tavola S4-Carta di dettaglio della fruizione
- Tavola S5-Carta della fruizione (Area vasta)

Con Decreto n. 19038 del 23/12/2022 a firma del Dirigente della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIC), è stata approvata la VIC del Piano adottato dall'Ente gestore della riserva, rispetto al sito della rete Natura 2000 territorialmente coinvolto, esprimendo valutazione positiva condizionata al recepimento di alcune prescrizioni che sono state inserite nel testo della normativa di piano e delle azioni di piano. Si riportano le prescrizioni della Valutazione di Incidenza con il rimando agli specifici articoli normativi e schede di azione che sono stati conseguentemente modificati:

1. la manutenzione della Riserva naturale e ZSC IT2030007 "Lago di Sartirana" va eseguita ovunque, anche nella parte meridionale del lago più soggetta a fruizione, con finalità naturalistiche, favorendo, in particolare:

- il recupero dell'Habitat prioritario 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)" laddove siano presenti aspetti forestali, consentendo al sottobosco di svilupparsi spontaneamente;
- la libera evoluzione della vegetazione elofitica spondale, oggi in buona parte sottoposta a tagli frequenti che ne limitano lo sviluppo, compromettendo le potenzialità faunistiche della ZSC;

recepito in Art. 6 - *Tutela della biodiversità* comma 2

2. l'immissione di specie ittiche predatorie, alloctone e autoctone, va vietata in quanto genera potenzialmente un impatto sulla residua popolazione di *Sabanejewia* larvata, specie ittica di interesse comunitario;

recepito in Art. 7 *Regolamentazione delle attività venatoria ed alieutica*, comma 1 lett c: è stato formulato il divieto di immissioni di qualsiasi specie ittica, non solo quelle predatrici, considerata la necessità di tutelare anche altri aspetti ambientali oltre alla specie *Sabanejewia* larvata, protetta a livello comunitario, legati allo stato di qualità delle acque, ai livelli di eutrofizzazione. Sono fatte salve le immissioni previste da progetti autorizzati dall'ente gestore, anche in coerenza con quanto previsto nel Piano ittico regionale approvato con DGR il 28/12/2022.

3. il periodo di chiusura alla fruizione e alla pesca della porzione settentrionale del lago, proposto nel nuovo Piano integrato fino al 31 maggio, va esteso fino al 31 luglio, al fine di tutelare la fauna impegnata nella fase riproduttiva, come già stabilito nelle misure di conservazione vigenti;

recepito in Art. 11 *Regolamentazione degli accessi, delle percorribilità e delle attività di fruizione* comma 1 lett f

recepito nella descrizione delle azioni: 7A "Regolamentazione degli accessi", azione 7D "Posa di strutture per facilitare il rispetto dei divieti"

4. il monitoraggio specialistico dell'area al fine di individuare le specie vegetali alloctone invasive va svolto con particolare riguardo alle specie della Lista nera di cui alla D.G.R. 2658/2019 e secondo le modalità riportate nella Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive, aggiornata e approvata con DGR 7387 del 21/11/2022, e va affiancato da un meccanismo di immediata comunicazione alla task force invasive di Regione Lombardia, al fine di individuare la corretta gestione secondo le modalità previste dalla suddetta Strategia.

recepito in Art. 6 - *Tutela della biodiversità* comma 3 (adattando il testo)

recepito nella descrizione delle azioni: 6A "Monitoraggio della localizzazione e diffusione di specie vegetali alloctone", 6B "Monitoraggio della presenza e abbondanza di specie faunistiche alloctone"

L'istruttoria del piano si è conclusa con l'invio da parte della Struttura Parchi e Aree protette della proposta di piano con le modifiche intervenute a seguito della fase istruttoria e con l'accoglimento delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza, insieme alla Valutazione di Incidenza stessa, all'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, Struttura Giuridico per il Territorio e VAS, con la richiesta di espressione del parere motivato finale, con nota prot. M1.2023.0018849 del 30/01/2023.

Il Parere motivato finale, rilasciato dall'Autorità competente per la VAS con Decreto n. 4801 del 20/03/2023 e trasmesso alla Struttura Parchi e Aree protette con nota prot Z1.2023.0010417 del 21/03/2023, risulta essere positivo in merito alle modifiche al Piano della Riserva Naturale Regionale del Lago di Sartirana, apportate dall'Autorità procedente regionale, in quanto possono assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- a) siano modificate le schede delle azioni eliminando il termine "programma operativo", nella "Descrizione dell'azione", nonché chiarendo che le azioni attuano le regole contenute nelle Norme di Attuazione del Piano e che, viceversa, non è consentita la formulazione di apposite norme in fase attuativa;
- b) il Monitoraggio del Piano sia svolto ai sensi dell'art.18 del Dlgs 15206 così come modificato dalla legge n. 108 del 2021;

Sulla base di tali indicazioni sono state modificate le schede di azione eliminando il termine "programma operativo", che per la maggior parte dei casi, non risultava essere coerente con l'azione stessa. Riguardo alle azioni di carattere regolamentare, nel testo di ogni singola scheda è stato specificato che la norma del piano è stata formulata per il perseguimento delle finalità di ogni specifica azione. E' stato altresì integrato il Rapporto Ambientale al capitolo 6 "Monitoraggio" con la specifica richiesta dal suddetto parere.

3. REVISIONE DEL PIANO

Le modifiche che sono state apportate al piano adottato dall'Ente gestore hanno tenuto conto delle conclusioni dell'istruttoria condotta dai tecnici della Struttura Parchi e aree Protette con il supporto del Gruppo di Lavoro. Le prescrizioni derivanti dalla Valutazione di Incidenza e le indicazioni del Parere motivato finale sono state accolte interamente dall'Autorità procedente e sono state integrate negli elaborati del Piano integrato della Riserva Naturale e ZSC IT2030007 "Lago di Sartirana".